

Presentazione

Indice

- 1. Gesù Cristo, educatore dell'uomo**
- 2. La celebrazione eucaristica**
- 3. Il luogo «eucaristico»**
- 4. I luoghi della celebrazione**
- 5. I linguaggi della celebrazione**

Don Antonio Donghi, studioso e docente di Liturgia, presenta in questi cinque contributi il ruolo educativo della Liturgia, facendo riferimento al piano pastorale decennale dei vescovi italiani.

Nel primo contributo (capitolo 1), presenta Cristo come Maestro e Signore che ha fatto di tutta la sua vita un canto di lode a Dio nel servizio dei fratelli: un «sacrificio vivente, santo e gradito a Dio».

Il ruolo educativo della Liturgia appare evidente in quella scuola di relazioni che è la celebrazione dell'Eucaristia che, nel suo progressivo articolarsi, è una esperienza di fraternità che si prolunga poi nei vari aspetti e momenti della vita quotidiana (capitolo 2).

Un ruolo educativo lo ha anche il luogo della celebrazione, ossia l'edificio della chiesa. Sede significativa per la trasmissione della fede alle nuove generazioni, permette ai fedeli di radunarsi, educa con il suo linguaggio architettonico e iconografico, vi si celebrano l'Eucaristia e i sacramenti della fede, ciascuno mediato dai propri luoghi e segni (capitoli 3, 4).

Donghi offre infine una riflessione sulla valenza educativa dei linguaggi liturgici. Sono parole, musica, ma anche silenzio e ascolto che permettono di accogliere l'«Altro» e divenirne testimoni con la vita (capitolo 5).